



# COMITATO LIBERAZIONE NAZIONALE VENETO

(Art. 96.3 I° Protocollo Convenzione di Ginevra 1977 – legge n.762 del 11 dicembre 1985)



## STATUTO DEL COMITATO LIBERAZIONE NAZIONALE VENETO



Il giorno 24 dicembre 2014 i patrioti fondatori hanno emesso l'atto di fondazione del **COMITATO LIBERAZIONE NAZIONALE VENETO**, soggetto di diritto Internazionale basato sul diritto alla autodeterminazione dei popoli, di seguito denominato **C.L.N.V.**, e consegnato a mano alle NAZIONI UNITE nella sede di Ginevra il 25 luglio 2016. In tale occasione, e data, è stata anche consegnata all'O.N.U. e all'International Committee of the Red Cross (I.C.R.C.) la dichiarazione di belligeranza con lo Stato italiano.

Nel giorno 11 Novembre 2017, dopo approvazione della assemblea **AUTORITA' NAZIONALE VENETA** - di seguito denominata **A.N.V.** - è stata ritirata con decorrenza 14 novembre 2017 la **dichiarazione di belligeranza** con lettera consegnata alle Nazioni Unite, O.H.C.H.R., I.C.R.I. e Ministero degli Interni dello Stato italiano, al fine di ottenere i risultati prefissati in modo pacifico e aderente alle leggi internazionali vigenti ratificate anche dallo stato Italiano.

### SCOPO DEL COMITATO LIBERAZIONE NAZIONALE VENETO

Scopo principale: rivendicare i territori della Venetia invasi militarmente e tuttora occupati dallo stato Italiano, annullare gli effetti nefasti del Plebiscito truffa del 1866. Il **C.L.N.V.** rappresenta un Popolo che nella sua storia millenaria ha espresso una cultura, una lingua ed una Nazione chiamata anche "Serenissima", fondata nel 697 D.C. e dal 1797 sospesa nelle sue funzioni, non avendo mai decretato il suo scioglimento ovvero firmato una resa all'invasore francese.

Rivendica dal 21 dicembre 2014 il ripristino della Nazione Veneta per mezzo della via giuridica e pacifica ed opera al fine di ottenere la liberazione dei territori veneti, con ripristino delle frontiere di riferimento ai confini storici - in considerazione dello stato attuale - facendo riferimento alle attuali province amministrative italiane denominate: BERGAMO – BRESCIA – VERONA - VENEZIA - VICENZA - PADOVA - TREVISO - BELLUNO - PORDENONE - UDINE - GORIZIA.

Il **C.L.N.V.** per raggiungere lo scopo prefissato utilizza la via della Legge. Nella costituzione italiana gli art. 2 e 10 fanno riferimento a leggi ed accordi internazionali ratificati dallo stato italiano, diventati cogenti in comune accordo con le maggiori Nazioni mondiali aderenti alle Nazioni Unite.

Motivo di esistenza del **C.L.N.V.** è la legge 881 del 25 Ottobre 1977 (G.U. n. 333 del 07 Dicembre 1977) la quale ratifica il Patto internazionale relativo ai diritti economici, sociali e culturali, nonché il Patto internazionale relativo ai diritti civili e politici, con protocollo facoltativo, adottati e aperti alla firma a New York rispettivamente il 16 e 17 dicembre 1966. Detta Legge è riferita all'autodeterminazione dei



# COMITATO LIBERAZIONE NAZIONALE VENETO

(Art. 96.3 I° Protocollo Convenzione di Ginevra 1977 – legge n.762 del 11 dicembre 1985)



## STATUTO DEL COMITATO LIBERAZIONE NAZIONALE VENETO



popoli e il C.L.N.V. la fa propria a beneficio del Popolo Veneto; in particolare all'art. 1, nei comma 1, 2 e 3 rientrano in toto le rivendicazioni per la propria indipendenza.

Altra base fondante per le rivendicazioni del C.L.N.V. è il D.Lgs 212 del 13 Dicembre 2010, pubblicato nel supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 292 del 15 Dicembre 2010 a firma del Presidente della Repubblica italiana Napolitano. Detto Decreto Legislativo nel suo Art. 1 dice testualmente “a decorrere dal 16 Dicembre 2010, le disposizioni legislative elencate nell'allegato al presente decreto sono o restano abrogate ai sensi dell'art.14, comma 14-quater, della Legge 28 novembre 2005, n. 246”.

Tra tutto quanto abrogato, rientrano le leggi contenute nell'Allegato 1 (parte 3): Prot. 2799 - Regio Decreto n. 3300 - 04/ 11/1866 “Col quale le province della Venezia e quelle di Mantova fanno parte integrante del Regno d'Italia” e Prot. 3260 - Legge 3841 – 18/07/1867 “Colla quale è data forza di Legge al Regio Decreto 04 novembre 1866, col quale fu dichiarato che le province della Venezia e quella di Mantova fanno parte integrante del Regno d'Italia”.

Il C.L.N.V. inoltre si avvale del Diritto Internazionale espresso dalle Organizzazioni Internazionali quali O.N.U., Corte Penale Internazionale (I.C.C.) ed altre similari.

Il C.L.N.V. utilizza i mezzi di informazione, tradizionali e innovativi, per informare le genti Venete sul diritto all'autodeterminazione sancite da leggi internazionali e ratificate dallo stato Italiano. Le stesse leggi dicono esplicitamente all'Art. 1 comma 3 che sarebbe compito delle amministrazioni di territori non autonomi e/o in amministrazione fiduciaria il promuovere la autodeterminazione, al fine di ottenere visibilità nazionale e internazionale.

Si fa carico di promuovere e attuare ogni iniziativa, sempre utilizzando forme pacifiche, ai fini della decolonizzazione dei territori Veneti attualmente occupati militarmente dallo stato italiano.

## ORGANIZZAZIONE del COMITATO LIBERAZIONE NAZIONALE VENETO

IL C.L.N.V. come stabilito dalla normativa internazionale, vedi il Patto internazionale di New York del 1966 ed in particolare l'Art. 96.3 del I° Protocollo Convenzione di Ginevra del 1977 ratificato con Legge nr. 762 del 11 dicembre 1985, per operare sui territori Veneti si è dato la seguente struttura:

### Assemblea della AUTORITÀ' NAZIONALE VENETA (A.N.V.)

L' assemblea A.N.V. è forma di governo provvisorio, che organizza tutte le attività del C.L.N.V. e predispone le linee guida per attuare gli scopi statutari.



# COMITATO LIBERAZIONE NAZIONALE VENETO

(Art. 96.3 I° Protocollo Convenzione di Ginevra 1977 – legge n.762 del 11 dicembre 1985)



## STATUTO DEL COMITATO LIBERAZIONE NAZIONALE VENETO



E' stata formata dai fondatori del C.L.N.V. e da altri patrioti che si sono via via aggiunti, con capacità proprie, professionali e intellettuali e di ferma volontà di liberazione delle Terre Venete.

Elegge il Presidente del C.L.N.V. che è anche il Presidente della A.N.V. - e il vice Presidente.

L'A.N.V. viene riconosciuta dagli autodeterminati tramite la firma posta sull'atto della Dichiarazione di Nazionalità Veneta predisposto dal C.L.N.V.

L'A.N.V. si è data l'obiettivo di essere confermata nei suoi membri tramite il voto da parte dei Veneti in autodeterminazione entro la data del 01.03.2021.

Ha costituito le strutture di governo denominate "commissioni" ovvero gruppi di lavoro specializzati con il compito di eseguire le attività tattiche, tecniche e giuridiche utili alla decolonizzazione.

Dette COMMISSIONI hanno il compito di formare quella struttura statale necessaria alla transizione da Territori Occupati ad una costituente in grado di progettare il nuovo Stato Veneto.

### MINOR CONSIGLIO

Il Minor Consiglio è l'organo dedito alle situazioni di emergenza che richiedono decisioni VELOCI, provvedimenti rapidi se non addirittura istantanei, nei casi in cui la intera A.N.V. non possa avere la tempestività necessaria.

Ogni decisione presa dal Minor Consiglio, con le relative motivazioni, viene comunicata alla Segreteria organizzativa che provvederà a diffonderla a tutte le strutture del C.L.N.V. con la massima tempestività. Le decisioni prese dal Minor Consiglio dovranno essere ratificate alla prima assemblea utile di A.N.V.

### CONSIGLIO DEI X (DIESE) – DETTO CDX

Il Consiglio dei X (Diese) è costituito da 10 membri della A.N.V. è un organo giudiziario di disciplina interna di primo livello. Ha il compito di verificare tramite indagini, su eventuali segnalazioni di trasgressioni dei regolamenti, comportamenti non etici, palesi azioni contro A.N.V., ricevute da parte di membri A.N.V. e da componenti delle Commissioni. Inoltre risolve tramite mediazione, le diatribe tra membri di ANV e di organi collegati.

Il Consiglio dei X potrà avvalersi della struttura della Difesa – D.F.S. per la parte investigativa.

Emette sentenze che potranno essere appellate tramite la Quarantia.

E' dotato di un proprio regolamento e di un codice di procedura. Elegge il proprio presidente.



# COMITATO LIBERAZIONE NAZIONALE VENETO

(Art. 96.3 I° Protocollo Convenzione di Ginevra 1977 – legge n.762 del 11 dicembre 1985)



## STATUTO DEL COMITATO LIBERAZIONE NAZIONALE VENETO



### La QUARANTIA

Istituzione giuridica di appello di grado superiore al Consiglio dei X (Diese) composta da membri di A.N.V. non appartenenti al Consiglio dei X e da cittadini autodeterminati regolarmente registrati nell'anagrafe del C.L.N.V. che non abbiano rapporti con le parti in causa.

E' dotata di un proprio regolamento e di un codice di procedura. Elege il proprio presidente.

### TUTELA GENTI VENETE

**TUTELA GENTI VENETE (T.G.V.)** opera per la tutela giuridica, economica e fiscale per i soggetti che si dichiarano di nazionalità veneta tramite l'atto notorio "Dichiarazione di Nazionalità Veneta (D.N.V.)" predisposto dal C.L.N.V. e sono regolarmente annoverati nell'anagrafica del Popolo Veneto in autodeterminazione che riconosce l'A.N.V. quale suo governo provvisorio.

T.G.V. non risponde alla giurisdizione italiana in quanto si identifica nel C.L.N.V. come soggetto di diritto internazionale e nell'Autorità Nazionale Veneta come Governo Provvisorio di riferimento legale.

Sono presenti uffici territoriali in tutte le comunità delle Terre Venete.

T.G.V. tramite un pool di professionisti avvocati, commercialisti, revisori contabili, fiscalisti votati alla causa patriottica veneta, garantisce copertura e tutela a tutti gli autodeterminati di nazionalità veneta nello sviluppo delle pratiche di rigetto di atti amministrativi italiani e tutela da eventuali soprusi, ritorsioni fiscali e di polizia che lo Stato italiano volesse illegalmente intraprendere nei confronti di chi esercita il proprio diritto all'autodeterminazione.

E' supportata dai Gruppi Intervento Rapido (G.I.R.) coordinati dalla Difesa – D.F.S. in sinergia con i rispettivi responsabili territoriali di T.G.V.

### DIFESA – D.F.S.

La struttura della Difesa – D.F.S. è diretta emanazione della A.N.V. ed è creata con lo scopo istituzionale di difendere la Autorità Nazionale Veneta da qualsiasi ingerenza da parte dello Stato occupante e non, inoltre ha il compito di organizzare e gestire la struttura denominata "Gruppo di Intervento Rapido".

E' un gruppo di persone pacifiche ma determinate che con la forza del diritto quindi non armate che per le loro capacità sono in grado di tutelare il C.L.N.V. e i suoi componenti, da azioni invasive, da parte di organismi dello Stato occupante ovvero da altre entità ostili.

Proprio per il compito assegnato la sua struttura è improntata con una gerarchia militare e il comandante è emanazione diretta della A.N.V. e da esso votata. E' costantemente in contatto con il Minor Consiglio per poter intervenire con la massima rapidità in caso di emergenza.



# COMITATO LIBERAZIONE NAZIONALE VENETO

(Art. 96.3 1° Protocollo Convenzione di Ginevra 1977 – legge n.762 del 11 dicembre 1985)



## STATUTO DEL COMITATO LIBERAZIONE NAZIONALE VENETO



Il Responsabile comandante della D.F.S., anche membro della A.N.V., consegna ogni mese un rapporto sulla sicurezza nazionale alle assemblee della A.N.V.

### GRUPPI INTERVENTO RAPIDO – G.I.R.

I G.I.R. (GRUPPI INTERVENTO RAPIDO) garantiscono, sul territorio nazionale veneto, una presenza vigile ed immediata contro tutti gli abusi sul territorio perpetrati da parte di *ufficiali giudiziari italiani, Guardia di Finanza, Forze di Polizia e Carabinieri, Agenzia della Entrate, Agenzia Entrate Riscossione e Agenzie di riscossione private, ai danni di* soggetti privati ed imprenditori dichiaratisi di nazionalità veneta con il C.L.N.V. e che hanno quindi chiuso il loro rapporto con il fisco italiano.

Sono costituiti da autodeterminati del C.L.N.V. che hanno deciso di prestare volontariamente la loro determinazione per fare da cuscinetto tra i cittadini Veneti e le Forze occupanti le Terre Venete in modo pacifico ma determinato durante gli interventi decisi dalla A.N.V. o dal Minor Consiglio.

Sono organizzati in gruppi territoriali e lavorano a fianco dell'ufficio di T.G.V. competente per territorio, sono coordinati da un responsabile provinciale eletto tra i membri del gruppo stesso e rispondono direttamente alla struttura di Difesa – D.F.S.

### Le COMMISSIONI

1. **COMMISSIONE DIPLOMATICA** - E' Costituita da componenti della A.N.V. e da collaboratori scelti tra gli autodeterminati con particolari requisiti specie nella conoscenza del diritto internazionale, delle lingue estere e con attitudini alla diplomazia.

Intrattiene rapporti informativi con istituzioni internazionali quali O.N.U, O.H.C.H.R, I.C.R.I, Corte Penale Internazionale e con gli Stati Esteri. Questa attività è finalizzata a far conoscere gli obiettivi del C.L.N.V. e riuscire ad ottenere riconoscimento internazionale da parte degli Stati Esteri.

Utilizza tutte le strategie nel campo del confronto giuridico e pacifico con lo Stato italiano al fine di raggiungere un tavolo di confronto per avviare la fase di transizione sotto tutela O.N.U. per ripristinare la Nazione Veneta.

Avviare sinergie con altri movimenti di liberazione operanti sui territori veneti, italiani ed esteri per condividere strategie volte a migliorare la lotta per l'indipendenza.

Intrattiene rapporti con altri movimenti giuridici Veneti auspicando la realizzazione di un Fronte Comune di Liberazione delle Terre Venete.



# COMITATO LIBERAZIONE NAZIONALE VENETO

(Art. 96.3 I° Protocollo Convenzione di Ginevra 1977 – legge n.762 del 11 dicembre 1985)



## STATUTO DEL COMITATO LIBERAZIONE NAZIONALE VENETO



2. **COMMISSIONE TRIBUTARIA, LEGALE, GIURIDICA** – È Costituita da componenti della A.N.V. e da collaboratori scelti tra gli autodeterminati con particolari requisiti specie nella conoscenza di normative in materia Tributaria, Legale e Giuridica volta a definire le strategie per una efficace e sicura applicazione di quanto previsto dall'art. 1 Comma 2 della Legge 881/77. Provvede alla protezione dei territori Veneti attinenti alla conservazione dei beni artistici, popolari e demaniali i quali devono rimanere non alienati e conservati da parte dell'occupante come da normative internazionali, dei beni fisici anche privati che possano riguardare la cultura generale. Sorveglia ed eventualmente denuncia, per contrastare il decadimento del tessuto sociale. La Commissione T.L.G. ha il compito di elaborare le tattiche per ottenere il rispetto del su citato Art. 1 Comma 2 da parte dello Stato italiano occupante, promuovere ed attivare azioni di recupero coercitivo volte ad ottenere dallo Stato italiano il risarcimento dei danni provocati dalle loro istituzioni, tramite azioni legali in campo nazionale e internazionale. La Commissione T.L.G. crea ed aggiorna il format giuridico per il contrasto delle attività coercitive specialmente fiscali e pignoramenti messi in atto dallo Stato italiano, gestisce operativamente la produzione delle pratiche tramite gli uffici di Tutela Genti Venete portandole a tutti i livelli sia nei relativi uffici della fiscalità italiana sia nelle aule di giustizia italiane ed internazionali con l'ausilio di avvocati di fori di giustizia italiani e/o internazionali. Mantiene l'archivio di tutta la documentazione prodotta della lavorazione delle pratiche degli autodeterminati e la conservazione in sicurezza.
3. **COMMISSIONE COMUNICAZIONE** - È Costituita da componenti della A.N.V. e da collaboratori scelti tra gli autodeterminati con particolari requisiti specie nella conoscenza delle tecniche di comunicazione in tutti gli ambiti dal giornalismo tradizionale fino all'utilizzo dei nuovi media, nelle relazioni pubbliche, nella comunicazione organizzativa, sondaggi d'opinione, registri video e grafici. Trasmette al mondo il messaggio di richiesta di libertà del popolo Veneto, di tutte le attività del C.L.N.V. e informare il popolo Veneto sui propri diritti all'indipendenza e ricostituzione della identità di popolo e Nazione.
4. **UFFICIO STAMPA** - Ha la funzione di portavoce ufficiale del C.L.N.V. per interfacciarsi con i giornalisti della carta stampata e network televisivi. Il portavoce trasmette alla stampa il messaggio ufficiale del C.L.N.V. - Per la sua funzione è a stretto contatto con la Commissione Comunicazione.



# COMITATO LIBERAZIONE NAZIONALE VENETO

(Art. 96.3 I° Protocollo Convenzione di Ginevra 1977 – legge n.762 del 11 dicembre 1985)



## STATUTO DEL COMITATO LIBERAZIONE NAZIONALE VENETO



5. **SEGRETERIA ORGANIZZATIVA** - È Costituita da componenti della A.N.V. e da collaboratori scelti tra gli autodeterminati con particolari requisiti specifici per l'organizzazione, la gestione operativa e delle comunicazioni interne di tutta la struttura del C.L.N.V.
6. **TESORERIA** - È Costituita da componenti della A.N.V. e da collaboratori scelti tra gli autodeterminati con particolari requisiti nella gestione contabile. Il Tesoriere provvede a che le risorse finanziarie siano sufficienti per le attività del C.L.N.V. e tal scopo avviare con i suoi collaboratori quelle strategie per reperire i fondi finanziari necessari tramite le attività ritenute più opportune e sempre nel rispetto più ampio dell'etica.  
Il tesoriere vigila che in tutti i territori gli uffici di T.G.V. abbiamo una corretta gestione dei fondi e presentino regolarmente la contabilità alla Tesoreria, a sua volta la Tesoreria deve illustrare alla A.N.V., nelle scadenze stabilite dal regolamento, lo stato delle finanze del C.L.N.V.  
L'incarico del tesoriere è annuale, viene nominato dalla A.N.V. e scelto tra uno dei suoi membri.
7. **REVISORE DEI CONTI** - Il Minor Consiglio svolge la funzione di revisione dei conti che avverrà almeno ogni 6 mesi.
8. **COMMISSIONE SALUTE AMBIENTE E ISTRUZIONE** - È Costituita da componenti della A.N.V. e da collaboratori scelti tra gli autodeterminati con particolari requisiti nei settori della sanità, dell'ambiente e dell'istruzione.  
Il suo compito è prettamente tecnico: di tutelare l'ambito della salute e del BENESSERE PSICOFISICO degli autodeterminati, ha come obiettivo la piena libertà di scelta per il metodo della cura della propria persona considerata sacra e inviolabile – primum non nocere.  
Tutela l'ambiente, in particolare le coste, le zone lagunari, preziosissime per la tutela della nostra Capitale Venezia, monti, laghi e fiumi, flora e fauna monitorando con particolare attenzione il traffico di rifiuti, particolarmente presente e sottoprodotto derivato dalla amministrazione italiana pervasa e corrotta dagli influssi mafiosi, che possano mettere a repentaglio l'incolumità della popolazione. Presta particolare attenzione all'incuria territoriale.  
Tutela i territori soggetti a vincoli di demanio pubblico del Popolo Veneto e pertanto di contrastare la politica di svendita di tali beni da parte della amministrazione italiana.  
Tutela l'educazione dei giovani Veneti, che sia rispettosa della persona e volta a sviluppare le loro capacità ed insegnare i valori storici della Civiltà Veneta e la conoscenza della lingua Veneta.



# COMITATO LIBERAZIONE NAZIONALE VENETO

(Art. 96.3 I° Protocollo Convenzione di Ginevra 1977 – legge n.762 del 11 dicembre 1985)



## STATUTO DEL COMITATO LIBERAZIONE NAZIONALE VENETO



Il personale della Commissione potrà essere chiamato a svolgere incarichi ispettivi presso le strutture degli autodeterminati per garantire il rispetto delle norme igienico-sanitarie emesse dalla Commissione S.A.I.

9. **COMMISSIONE TURISMO E DEMANIO STORICO CULTURALE** – È Costituita da componenti della A.N.V. e da collaboratori scelti tra gli autodeterminati con particolari requisiti nei settori propri della Commissione. Detiene titolarità ad interfacciarsi con l'UNESCO.

Lo scopo di questa Commissione è quello di dare sviluppo a tutte le attività proprie nel rispetto totale del patrimonio culturale, artistico e naturale delle Terre Venete.

Comparto costituito a supporto della identità del Popolo Veneto, impegnata al controllo sulla conservazione del patrimonio artistico e culturale, demaniale e non, su tutto il territorio della Nazione Veneta.

Tutelare con studi storici il patrimonio della Lingua Veneta, occuparsi della elencazione e della bibliografia da conservare e/o restaurare, della cinematografia storica veneta e non solo veneta in cui si illustrano i fatti della storia globale della nazione Veneta nelle due guerre mondiali, che hanno evidenziato la grande partecipazione delle genti Venete all'interno dei territori usati e vituperati da forze militari Italiane, abusando e forzando il popolo Veneto alla partecipazione coatta dei conflitti.

Il C.L.N.V. mette a disposizione di tutti i Veneti, di tutti i gruppi, organizzazioni, movimenti e associazioni culturali le sue strutture, conoscenze e quanto finora fatto, a beneficio del raggiungimento dell'obbiettivo comune e di tutto il Popolo veneto, che non è altro che l'indipendenza del Popolo Veneto ed alla formazione delle istituzioni per il ripristino dello Stato Veneto libero e sovrano.

Il presente Statuto Comitato di Liberazione Nazionale Veneto è composto da nr. 8 pagine ed approvato dalla Autorità Nazionale Veneta nella seduta del 11.01.2020

Il Presidente A.N.V.

*Amedeo Casasola*



Il Segretario C.L.N.V.

*Maurizio Bedin*